

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TIONE DI TRENTO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Via Stenico 11 - 38079 - TIONE DI TRENTO - TN
Codice Fiscale	01531350229
Numero Rea	TN
P.I.	01531350229
Capitale Sociale Euro	4.009.728 i.v.
Forma giuridica	ALTRI ENTI ED IST. CON PERS. GIUR.
Settore di attività prevalente (ATECO)	351300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	58.315	6.221
II - Immobilizzazioni materiali	8.173.713	8.417.211
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.359.943	1.330.720
Totale immobilizzazioni (B)	9.591.971	9.754.152
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	173.282	157.981
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.758.837	1.953.940
imposte anticipate	337.329	304.228
Totale crediti	2.096.166	2.258.168
IV - Disponibilità liquide	130.017	352.819
Totale attivo circolante (C)	2.399.465	2.768.968
D) Ratei e risconti	11.672	39.792
Totale attivo	12.003.108	12.562.912
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.009.728	4.009.728
IV - Riserva legale	631.438	611.029
V - Riserve statutarie	2.212.962	2.078.265
VI - Altre riserve	0	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	427.481	408.172
Totale patrimonio netto	7.281.609	7.107.195
B) Fondi per rischi e oneri	543.412	633.689
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	445.943	452.935
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.913.685	2.031.268
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.566.043	2.059.094
Totale debiti	3.479.728	4.090.362
E) Ratei e risconti	252.416	278.731
Totale passivo	12.003.108	12.562.912

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.177.137	4.247.395
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	117.548	93.483
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	66.749	31.685
altri	87.106	99.649
Totale altri ricavi e proventi	153.855	131.334
Totale valore della produzione	4.448.540	4.472.212
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.343.662	1.182.848
7) per servizi	1.036.394	959.164
8) per godimento di beni di terzi	39.803	39.150
9) per il personale		
a) salari e stipendi	584.024	604.014
b) oneri sociali	198.770	209.322
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.184	59.254
c) trattamento di fine rapporto	49.943	49.805
d) trattamento di quiescenza e simili	(7.759)	9.449
Totale costi per il personale	824.978	872.590
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	545.407	704.273
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	950	5.477
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	516.663	518.302
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.794	180.494
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.151	7.375
Totale ammortamenti e svalutazioni	551.558	711.648
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.300)	(10.563)
14) oneri diversi di gestione	137.349	104.595
Totale costi della produzione	3.918.444	3.859.432
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	530.096	612.780
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	62.157	24.282
Totale proventi da partecipazioni	62.157	24.282
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.611	3.765
Totale proventi diversi dai precedenti	2.611	3.765
Totale altri proventi finanziari	2.611	3.765
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	49.192	48.904
Totale interessi e altri oneri finanziari	49.192	48.904
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.576	(20.857)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	545.672	591.923
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	157.685	149.026
imposte differite e anticipate	(39.494)	34.725
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	118.191	183.751
21) Utile (perdita) dell'esercizio	427.481	408.172

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

La chiusura dell'esercizio 2017 pone l'attenzione su alcune considerazioni che si stanno rafforzando negli ultimi anni, in primis, la necessità di ASM di individuare ed espandere nuove attività aziendali.

La complessità, sempre crescente, del mondo normativo di riferimento rafforza la convinzione di concentrare le risorse e il "Know how" aziendale su settori che possano assicurare anche in futuro i margini di gestione e la qualità dei servizi che sono stati garantiti negli ultimi anni.

Pilastro aziendale, anche per l'anno 2017, si conferma la produzione di energia elettrica che permette di garantire una solidità di tipo economico che spesso va ad influire positivamente anche sugli altri settori di attività di ASM.

Andando ad esaminare i settori di attività risulta che la produzione idroelettrica delle centrali "Bersaglio" e "Canzane", per l'esercizio 2017, è stata di 4.482.841 kWh, inferiore alla media del periodo di osservazione 1992-2017.

Per quanto concerne il campo della distribuzione elettrica, l'energia distribuita è in leggero aumento rispetto al 2016, si è infatti passati da 20.283.507 kWh del 2016 a 20.406.525 kWh nel 2017. Questo leggero incremento, non significativo, evidenzia la costanza di massima dell'energia distribuita negli ultimi cinque esercizi di attività. È presumibile che, partendo dall'analisi degli ultimi anni, l'energia distribuita non avrà particolari scostamenti da questo valore anche per i prossimi esercizi.

Le aziende che effettuano l'attività di vendita dell'energia elettrica sulla rete di distribuzione di proprietà di ASM sono in totale venticinque, in aumento rispetto al 2016. La totalità dell'energia venduta da queste aziende è di 14.783.293 kWh, con un incremento inferiore all'1% rispetto all'esercizio precedente (14.746.410 kWh nel 2016).

La vendita da parte di ASM, esclusivamente al mercato di maggior tutela, è stata pari a 5.623.232 kWh, con un aumento del 1,5% rispetto al 2016 (5.537.097 kWh nel 2016). E' evidente che, nonostante un incremento minimale dei kWh venduti, l'evoluzione del panorama normativo impone delle considerazioni nel breve termine riguardo il futuro di questo ramo d'Azienda.

Per quanto riguarda la gestione della rete dell'acquedotto si rileva un decremento nei consumi del 5,7 %, si passa dunque da un consumo di 668.336 mc del 2016 a 629.936 mc del 2017. Questa diminuzione dei consumi è dovuta principalmente agli interventi di efficientamento della risorsa idrica da parte della clientela, in particolar modo per quanto riguarda le utenze industriali.

Il settore di attività del gas ha registrato un incremento di utenti del 8,4%, dai 1925 clienti del 2016 si è passati ai 2087 clienti nell'esercizio 2017; vi è stato un incremento dei mc complessivi venduti passati da 2.258.748 mc del 2016 a 2.399.456 mc del 2017.

Per quanto attiene alle collaborazioni con altri soggetti si confermano anche per l'anno 2017 sia il rapporto con l'amministrazione comunale di SELLA GIUDICARIE relativo all'assistenza tecnica sugli impianti di produzione, distribuzione e illuminazione pubblica, nonché al supporto per le attività tecniche, sia il rapporto con la società ESCOBIM E COMUNI DEL CHIESE per la quale sono state svolte molteplici attività di assistenza tecnica sia a livello dirigenziale sia da parte degli impiegati e operai di ASM.

Il bilancio di previsione 2018 è stato approvato dal Consiglio di ASM in data 30/10/2017 e successivamente in Consiglio Comunale in data 12/03/2018.

Dal punto di vista contabile l'esercizio 2017 si è chiuso con un utile di 427.481,00 Euro al netto delle imposte. Questo dato assume una valenza ancor più rilevante se si considera il calo della produzione di energia elettrica del 2017 nei confronti delle annualità precedenti. Di conseguenza, la positività del risultato deriva da un percorso di riduzione dei costi che sta portando agli obiettivi preventivati. Il risultato di esercizio è anche correlato a una sempre maggiore propensione di ASM a sviluppare nuove collaborazioni, anche in realtà extracomunali, oltre che a mantenere e intensificare le attività già in essere con il Comune di Tione. L'esercizio appena trascorso segna anche l'entrata nelle voci di bilancio dell'attività di gestione del servizio di illuminazione pubblica.

Nonostante la propensione dell'Autorità all'accentramento dei servizi in realtà di grandi dimensioni, ASM si dimostra azienda di eccellenza, in grado di modificare la propria struttura e le proprie attività in maniera rapida in relazione alle imposizioni normative o a nuove possibilità di sviluppo. Inoltre, la professionalità dei dipendenti, rimarcata in maniera continuativa da tutti gli Enti con cui si collabora, sottolinea ancora una volta l'importanza dell'Azienda in ottica di sviluppo della comunità locale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

SEZIONE ELETTRICA

Di seguito si esaminano i dati dell'esercizio 2017 riportando tra parentesi i valori di riferimento dell'esercizio precedente.

Dati tecnici della gestione

L'esercizio del periodo in esame si è svolto con regolarità e l'Azienda ha potuto far fronte alle richieste pervenute dall'utenza, fornendo la necessaria assistenza per il buon funzionamento del servizio.

La potenza immessa nella rete di distribuzione, rilevata dalle letture dal gruppo di misura S.E.T., installato presso il punto di prelievo principale presso la cabina Vat, ha raggiunto i 4.392 (4.176) kW.

Energia Elettrica	2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato Usi Dom.	1864	1851	1873	1848	1870
Liberi Usi Dom.	79	92	88	87	93
Vincolato Diversi b.t.	529	549	537	444	466
Liberi Diversi b.t.	200	168	167	207	231
Liberi Diversi M.t.	12	12	11	10	9
altri usi liberi	212	180	178	217	240
Vincolato Ill. Pubblica	0	0	0	0	19
Liberi Ill. Pubblica	19	19	19	20	3
Lampade Votive	127	128	136	136	138
TOT. E.E.	2830	2819	2831	2752	2829
Totale Vincolato	2520	2528	2546	2428	2493
Totale Libero	310	291	285	324	336
TOT. E.E.	2830	2819	2831	2752	2829

Acquedotto	2013	2014	2015	2016	2017
usi dom.	1909	1925	1942	1917	1969
altri usi.	629	639	641	623	630
Totale Utenti	2538	2564	2583	2540	2599

Gas	2013	2014	2015	2016	2017
altri usi.	1653	1746	1874	1921	2083
industriali	6	4	4	4	4
Totale Utenti	1659	1750	1878	1925	2087

Produzione

Durante l'esercizio 2017 le centrali idroelettriche "Bersaglio" e "Canzane" hanno prodotto complessivamente 4.482.841 kWh, produzione al di sotto della media del periodo di osservazione 1992— 2017. L'impianto è stato in funzione tutto l'esercizio, le precipitazioni non si possono considerare sufficienti visto l'andamento medio dei periodi precedenti; era dal 2011, anno di rifacimento della centrale, che la quantità prodotta non scendeva al di sotto della media.

L'autoproduzione è stata valorizzata dal Gestore della rete ad €. 0,22 kWh rispetto ad € 0,09436 kWh dell'esercizio 2012. Tale incremento è derivato dal riconoscimento da parte del Gestore della tariffa onnicomprensiva per il ritiro dedicato su impianti di nuova costruzione o che hanno subito sostanziali interventi di rifacimento. Il ricavo complessivo risulta essere così di € 986.026 (€ 1.242.217).

Accanto alla produzione idroelettrica, si è confermata anche la produzione da pannelli fotovoltaici, sia a livello diffuso che grazie ad impianti di notevole potenza installata da imprenditori in varie zone della rete di distribuzione. Inoltre da Settembre 2011 è entrato in produzione il cogeneratore presso la discarica, gestito direttamente dalla partecipata GEAS S.p.a.. In totale sulla nostra rete sono stati immessi 696.498 (660.829) kWh con la produzione fotovoltaica e 179.494 (651.429) kWh con la cogenerazione da rifiuti.

La diminuzione dell'energia prodotta, sia in campo idroelettrico che in campo da cogenerazione di rifiuti ha aumentato i costi dell'energia distribuita dovendo riconoscere tariffe di trasporto maggiori al distributore di riferimento S.E.T.

Sulla rete su cui svolge la distribuzione l'azienda elettrica di Tione nell'esercizio 2017 i produttori hanno generato complessivamente kWh 5.474.387 in netta diminuzione rispetto al precedente esercizio. Lo scostamento è stato di circa il 23%. La produzione nel 2017 rappresenta il 26,8% dell'intera energia elettrica trasportata sulla rete di ASM Tione.

Produttori	2016	2017	Scostamento
PESCOLTURA	122.642,00	115.554,00	- 7.088,00
BERSAGLIO	4.854.398,00	3.799.875,00	- 1.054.523,00
CANZANE	787.810,00	682.966,00	- 104.844,00
GEAS	651.429,00	179.494,00	- 471.935,00
FOTOVOLTAICO	660.829,00	696.498,00	35.669,00
	7.077.108,00	5.474.387,00	- 1.602.721,00

Distribuzione

L'energia distribuita dall'Azienda nell'esercizio 2017 è pari a 20.406.525 (20.283.185) kWh in leggero aumento rispetto al precedente esercizio. Visto l'andamento degli ultimi otto anni possiamo affermare che la quantità distribuita sembra ormai stabilizzata tra i 19 e 20 milioni di kWh, si può ritenere che le prospettive di crescita in tale settore sembrano terminate. Questa stagnazione risente dal fatto che incrementi di assorbimento energetico degli utenti della rete sono in parte compensati dai piccoli medi impianti di energia fotovoltaica che impiegano in maniera autonoma l'autoproduzione.

L'energia distribuita al mercato libero è pari a 14.783.293 (14.746.410) kWh in aumento rispetto all'esercizio precedente.

UTENZA/ANNO (kWh)	2013	2014	2015	2016	2017
Illuminazione Pubblica	72.068	-	-	-	205.885
Usi Domestici	3.350.796	3.245.551	3.219.145	3.188.496	3.155.781
Vincolato Diversi b.t.	2.921.179	2.658.546	2.540.575	2.348.601	2.261.566
Totale Vincolato	6.344.043	5.904.097	5.759.720	5.537.097	5.623.232
Liberi Illuminazione P	522.882	572.429	559.409	559.098	339.746
Liberi Usi Domestici	153.670	180.041	198.470	201.363	205.164
Liberi Diversi b.t.	3.547.936	3.697.565	3.918.846	4.254.661	4.559.450
Liberi Diversi M.T.	9.422.569	9.549.283	9.426.265	9.731.288	9.678.933
Totale Libero	13.647.057	13.999.318	14.102.990	14.746.410	14.783.293
Totale Generale	19.991.100	19.903.415	19.862.710	20.283.507	20.406.525

Di seguito vengono elencate le imprese di vendita che vanno a veicolare energia sulla rete di distribuzione di proprietà.

IMPRESE DI VENDITA

VENDITORE	B.T. kWh	M.T. kWh	Totale
DOLOMITI ENERGIA SPA	3.473.695	5.158.620	8.632.315
IRIDE MERCATO SPA	32.400	1.839.216	1.871.616
CURA SCRL	48.503	1.746.812	1.795.315
ALPERIA ENERGY SRL	583.838	464.690	1.048.528
CVA TRADING SRL	271.587	374.094	645.681
ENEL ENERGIA SPA	135.038		135.038
EDISON ENERGIA SPA	116.527		116.527
A2A ENERGIA SPA	67.989	47.964	115.953
BURGO ENERGIA SRL	103.434		103.434

EVIVA SPA	50.463		50.463
ACEA ENERGIA SPA		47.537	47.537
MADE IN ENERGY SRL	45.541		45.541
ENERGETIC SOURCE SPA	31.503		31.503
EGI EUROPA GEST.IMMOBILIARI SPA	23.842		23.842
ROMA GAS&POWER SPA	22.855		22.855
ENI SPA	21.775		21.775
ILLUMIA SPA	17.626		17.626
ENERGRID SPA	16.455		16.455
ENI GAS E LUCE SPA	14.261		14.261
AXPO ITALIA SPA	12.933		12.933
GALA SPA	6.819		6.819
ENEL ENERGIA SPA SALVAGUARDIA	5.103		5.103
HERA COMM SRL	1.167		1.167
GREEN NETWORK SPA	629		629
AUGUSTA RATIO SPA	377		377
TOTALE	5.104.360	9.678.933	14.783.293

Vendita Energia

L'energia fatturata dall'azienda nell'esercizio 2017 ammonta a 5.623.232 (5.537.097) kWh con un incremento del 2,00% rispetto all'esercizio 2016. Il prezzo medio di vendita è stato di 0,0730 €/kWh (0,0766 €/kWh), la diminuzione del prezzo medio di vendita è dovuta ad un leggero decremento dei prezzi medi di vendita stabilita dalla A.R.E.R.A. sul mercato di maggior tutela.

Acquisti

L'Azienda ha acquistato dall'Acquirente Unico 4.304.498 (4.735.993) kWh al prezzo medio di €. 0,0703 kWh (€. 0,0681 kWh) per una potenza impegnata di 4.392 kW. All'energia acquistata va aggiunto un conguaglio di 1.903.550Kwh. L'energia trasportata da SET Distribuzione S.p.A. alla nostra Azienda, nel 2017, è stata di 15.270.274 (13.616.562) kWh con un costo medio per il servizio di trasporto, comprensivo del corrispettivo per punto di consegna, pari a € 0,014105 (€ 0,01550) al kWh. Il costo del trasporto è diminuito per il peso che la componente variabile ha sulla componente fissa.

SEZIONE ACQUEDOTTO

Dati tecnici della gestione

L'esercizio in esame si è svolto regolarmente e l'Azienda ha potuto far fronte alle richieste di servizio da parte dell'utenza fornendo la necessaria assistenza per il buon funzionamento dello stesso.

Distribuzione

L'acqua consumata nel 2017 ammonta complessivamente a 629.936 mc. Dall'esercizio scorso i consumi hanno subito un leggero decremento. Il settore che ha avuto decremento più significativo sono gli usi diversi. Anche le piccole imprese e attività commerciali stanno attuando una politica volta al risparmio della risorsa acqua.

Consumi di Acqua	2013	2014	2015	2016	2017
usi domestici in mc	170.111	179.454	178.519	186.110	180.849
usi diversi in mc	91.739	92.191	85.165	90.588	66.674
usi industriali in mc	209.584	244.094	207.154	201.269	197.399
fontane pubbliche in mc	129.765	138.464	142.709	190.369	185.014
TOTALE MC.	601.199	654.203	613.547	668.336	629.936

SEZIONE GAS

Vendita Gas

Nell'esercizio 2017 gli utenti hanno raggiunto quota 2.087 (1.925) con un incremento del 8.4%. I metri cubi venduti sono stati 2.399.456 (2.258.748) in aumento per effetto dell'incremento dei clienti e dei consumi.

Esercizi	Vendita Gas
2013	2.483.509
2014	2.441.772
2015	2.036.314
2016	2.258.748
2017	2.399.456

ALTRE ATTIVITA'

Attività svolte

Qui di seguito si traccia un commento delle attività svolte nell'esercizio, con particolare attenzione agli investimenti effettuati.

a) Cabine di trasformazione

Nel corso del periodo è stata acquistata la cabina Gavardina e realizzata la cabina Pis Pont. Sono state acquistate le apparecchiature necessarie per le cabine: Battocchi, Lidl (Via Pinzolo) e Pis Pont.

b) Linee Media Tensione

L'approntamento della nuova cabina in concomitanza della realizzazione del nuovo centro commerciale Lidl ha dato la possibilità di rinnovare la linea di media tensione al servizio della cabina in via Pinzolo.

c) Linee bassa tensione

Oltre alla realizzazione delle nuove linee per l'alimentazione di nuovi edifici, si è proceduto al rinnovamento di alcune linee all'interno dell'abitato di Tione.

d) Illuminazione Pubblica.

In virtù del contratto di servizio sottoscritto con l'Amministrazione Comunale nel dicembre 2016 per la prima volta, nella storia di ASM, sono state realizzate e capitalizzate delle linee di illuminazione pubblica. I piccoli investimenti del presente esercizio sono la prima parte di una serie di interventi che in futuro interesseranno l'intera rete di illuminazione pubblica.

e) Acquedotto.

Sono stati fatti degli interventi conservativi sulla Vasca di Zeller. In occasione della posa del gas naturale anche la condotta verso Polin è stata interessata da una serie di interventi migliorativi. Infine si sono acquistati impianti che servono al nuovo serbatoio in Loc. "Pont dei Car".

f) Attrezzatura

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate tutte le attrezzature necessarie per l'attività di distribuzione elettrica. Inoltre si è provveduto alla periodica sostituzione di apparecchi Hardware della sede.

e) Immobilizzazioni in corso.

Durante l'esercizio è proseguito l'approntamento dell'aerea per la costruzione del nuovo magazzino in loc. Pis Pont.

FATTORI DI RISCHIO

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato i seguenti fattori di rischio di tipo "operativo" e di "mercato". Non ritiene invece vi siano al momento rischi significativi di "credito" e di "tasso". Il mutuo aperto con Cassa Centrale ha un tasso di riferimento Euribor a 3 mesi con margine 165 b.p.; non si ritiene pertanto che rappresenti un fattore di rischio in quanto fa riferimento all'andamento dei tassi stabiliti dalla banca centrale Europea.

Con riferimento all'art. 4 del d.l. 138/2011 l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, in applicazione della disciplina comunitaria, al fine di favorire la più ampia diffusione dei principi di concorrenza, deve avvenire mediante procedure ad

evidenza pubblica. Sono esclusi da tale disciplina: il servizio idrico integrato, la distribuzione dell'energia elettrica, la distribuzione del gas naturale e la gestione delle farmacie. In base all'art 25 del d.l. 01/2012 tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica devono essere organizzati in bacini territoriali ottimali di norma non inferiori al territorio Provinciale. Nel caso specifico l'Azienda Speciale di Tione è interessata a tale disciplina per il servizio idrico, in quanto il servizio di distribuzione energia è disciplinato dalla normativa di settore che in provincia di Trento garantisce l'operatività fino alla scadenza della concessione. L'Azienda Speciale di Tione può inoltre svolgere l'attività idrica in concessione, importante è che l'ente pubblico di riferimento, il Comune di Tione di Trento, predisponga la pratica per l'assegnazione del servizio di concessione al suo ente strumentale in maniera tale che non vi siano difformità con le norme nazionali e locali. Se non saranno ottemperate le formalità previste, A.S.M. sarà obbligata a partecipare ad una gara per l'assegnazione del servizio idrico. Inoltre vige sempre il dubbio interpretativo che le aziende che svolgono attività in concessione possano svolgere attività di mercato in modo contestuale. La norma che riconosce l'inhouse providing menziona le altre attività come fattori minimali che concorrono alla formazione dei ricavi totali e questo sicuramente non è il caso di A.S.M.Tione.

La crescita del mercato libero, voluto anche con provvedimenti governativi, porterà al superamento del mercato di maggior tutela a partire dal 30 giugno 2019. Diventa di fondamentale importanza valutare la gestione dei Rami di Vendita di energia elettrica e gas metano dal momento che la clientela rappresenta un patrimonio economico anche sotto il profilo di margine di vendita unitario.

La struttura tariffaria, predisposta dall'A.R.E.R.A. per il settore della distribuzione, nell'esercizio 2017, come il precedente, ha penalizzato i margini aziendali. Purtroppo, l'A.R.E.R.A. ha incluso la nostra azienda tra quelle che non possono godere di benefici di integrazione in base alla tariffa calcolata su base aziendale. Le aziende di distribuzione con meno di 25.000 utenti non possono richiedere la perequazione specifica aziendale. Il riconoscimento per il futuro dei soli costi standard, sulla media della tariffa puntuale riconosciuta ai grandi distributori, per la nostra azienda genera una riduzione di circa il 25% - 30% dei ricavi ammessi dell'attività di distribuzione.

La legge di stabilità 2016 ha ribadito le novità in capo agli enti pubblici che controllano società di servizi pubblici locali a rilevanza pubblica o meno. Tale disposizioni valgono sia per le società a partecipazione azionaria che per le Aziende Speciali.

Accanto ai vincoli introdotti con la legge di stabilità 2013 che si possono riassumere in due grandi categorie (la gestione delle perdite aziendali e il personale) sono state introdotte disposizioni in merito al tetto delle spese e alla razionalizzazione delle partecipazioni detenute in maniera indiretta dalle società pubbliche.

Le perdite generate dalle partecipate e dalle Aziende Speciali devono essere garantite attraverso la creazione di un apposito fondo presso l'ente pubblico partecipante in funzione della quota di proprietà. Tale disposizione non fa riferimento solo agli esercizi futuri ma anche al triennio precedente.

Le Aziende Speciali, per la loro natura di ente pubblico economico, sono assoggettate ai vincoli assunzionali e retributivi del personale delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico, per gli elementi retributivi, gli adeguamenti contrattuali previsti dai contratti di settore devono essere recepiti mentre le retribuzioni di secondo livello o individuali devono essere autorizzate dall'ente pubblico di riferimento. Anche ai fini occupazionali, eventuali assunzioni o dimissioni, concorrono al vincolo di stabilità dell'ente pubblico proprietario e vige l'obbligo di dotarsi di una pianta organica che oggi ASM ha concordato con l'amministrazione comunale.

Tali disposizioni sono in antitesi con una struttura di natura industriale, come A.S.M. Tione. Di conseguenza lo sviluppo di nuove attività e la propensione ad una maggiore produttività potrebbe risentire fortemente del ridimensionamento voluto per il fattore umano.

In quest'ultimo anno l'A.R.E.R.A. nella gestione del servizio idrico integrato ha richiesto una serie di dati e avviato delle verifiche in base ai cui esiti ha emanato nuovi provvedimenti sia relativi al sistema tariffario che alla qualità del settore. L'ultimo di questi obblighi è il caricamento dei dati di bilancio (unbundling) relativamente al settore idrico. Da anni esiste a livello Provinciale una disputa sulla legislazione primaria in materia. Da una parte l'A.R.E.R.A. attraverso il proprio braccio operativo Cassa Conguaglio, ha predisposto l'obbligo di alcune componenti da applicare nel servizio idrico integrato (distribuzione, fognatura e depurazione) per il finanziamento del sistema perequativo; dall'altra si assiste al sistematico rifiuto da parte della P.A.T. all'applicazione di tali componenti.

L'ultima di queste componenti è il bonus idrico, che produrrà la richiesta delle famiglie in difficoltà di uno sgravio dell'onere idrico a carico dell'intero sistema. L'incertezza attuale porta a due rischi aziendali, da una parte l'impossibilità di programmare una politica industriale di lungo periodo, dall'altra la possibilità che l'A.R.E.R.A. in virtù del proprio potere di imperio, sanzioni i distributori che non applicano le disposizioni. Infine, il sovrapporsi di norme sulla qualità del servizio tra ente provinciale e statale, rischia di produrre una moltiplicazione di oneri burocratici a potenziale scapito della qualità del servizio stesso.

Con i nuovi protocolli di intesa tra P.A.T. e imprese che svolgono telecomunicazione, anche l'attività di posa di fibra ottica potrebbe avere una contrazione inaspettata. Da una parte il territorio Giudicariense lascia notevoli possibilità di sviluppo, dall'altra non si conosce l'interesse di queste imprese di telecomunicazione di penetrare nella periferia del Trentino. Attualmente, Trentino Network Srl, braccio operativo della P.A.T. in materia di sviluppo infrastrutturale della rete di fibra ottica, ha visto notevolmente ridotta la propria attività e le ampie risorse di cui disponeva sono state fortemente ridimensionate.

L'ambito unico di distribuzione di gas naturale porterà alla perdita di attività da parte di Giudicarie Gas con contestuale diminuzione dei servizi che ASM Tione oggi garantisce alla sua partecipata.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

La società non ha adottato il criterio del costo ammortizzato e della attualizzazione dei crediti e dei debiti in quanto ne è esclusa essendo il bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi del 2435-bis. Conseguentemente, i crediti e i debiti sono stati contabilizzati al valore nominale, anche se con durata oltre i 12 mesi e senza interessi o con interessi non di mercato.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio in oggetto tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza avrebbe comportato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;

Come definito dalla normativa (art. 2435-bis C.C.) la società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento. Eventuali riduzione del valore delle immobilizzazioni vengono nella presente nota integrativa dettagliatamente evidenziate, così come in tal caso vengono fornite le necessarie informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione non è stata elaborata in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile. A tal fine si specifica che:

- 1) non si possiedono quote proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La nota integrativa elaborata e che verrà successivamente depositata presso la CCIAA risulta redatta secondo la tassonomia xbrl (acronimo di eXtensible Business Reporting Language) che codifica l'intero bilancio di esercizio comprensivo della nota integrativa in formato elettronico elaborabile. La stessa è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e

consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllata. Si evidenzia di un patto sindacale tra ASM e gli enti pubblici soci di Giudicarie Gas S.p.a. che di fatto potrebbe definire un maggior potere di ASM sulla partecipata.

PRINCIPI CONTABILI, CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E ALTRE INFORMAZIONI INERENTI AL BILANCIO

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Gli stessi che qui di seguito vengono illustrati rispondono altresì a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e pertanto i principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati sono gli stessi degli esercizi precedenti, e sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali relative alle Sezione Elettrica sono state iscritte al valore di conferimento avvenuto il 28 giugno 1996, da parte del Comune di Tione di Trento, ed al costo di acquisto per quelle realizzate successivamente a tale data e sono rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.L. 203/2005 trasformata in Legge n. 248 del 02/12/2005 definite dall'A.R.E. R.A..

Gli impianti della Sezione Acquedotto esposti in bilancio, sono quelli realizzati dalla nostra azienda dopo la trasformazione avvenuta il 28.06.1996 e che, secondo quanto previsto dal contratto di servizio stipulato con il nostro Comune, sono di proprietà dell' Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento. Su tali opere è stato effettuato l'ammortamento tecnico - economico in base alle aliquote fiscali ordinarie massime.

Per quanto riguarda invece gli impianti preesistenti alla data della sopracitata trasformazione, gli stessi ci sono stati affidati dal Comune di Tione di Trento in concessione con apposito atto prot. n. 1118 dd. 25.01.1999 — conformemente alla deliberazione consiliare n. 48 dd. 23.6.1998 per anni 99 dal 28.6.1996 e fino al 27.6.2095.

Le spese relative alle riparazioni e manutenzioni delle immobilizzazioni tecniche, non aventi il carattere della straordinarietà, sono state addebitate direttamente all'esercizio.

Le reti di illuminazione pubblica di nuova realizzazione, come indicato dal contratto di servizio, sono di proprietà dell'azienda con l'obbligo di cessione all' Amministrazione Comunale ad un valore commisurato alla differenza tra prezzo di costruzione e fondo di ammortamento.

Credi e Debiti tributari

Le imposte sul reddito sono stanziare in bilancio in base al criterio di competenza economica e accantonate tra i "Debiti tributari" al netto degli eventuali crediti per acconti già versati all'erario.

Sono inoltre contabilizzati i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite scaturenti dalle differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Ratei e risconti

Con l'imputazione a ratei e risconti sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dividendi

Eventuali dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Proventi e Oneri a carattere non ricorrente.

Si sottolinea che i proventi e oneri di carattere non ordinario, costituiti da sopravvenienze attive e passive derivanti da ricavi e costi di esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile Oic 12, sono stati attribuiti direttamente alle voci di ricavo e costo corrispondente in base alla loro natura. Con riferimento ai bilanci comparativi esposti degli anni 2015-2016 tali voci sono state adeguatamente riclassificate per natura.

Nel dettaglio:

- le sopravvenienze attive 2017 che assommano a complessivi € 107.400

PROVENTI DI CARATTERE NON ORDINARIO

DESCRIZIONE	IMPORTO
PEREQUAZIONE VENDITA	17.824
PERDITE SU CREDITI	1.422
ACQUISTO ENERGIA	251
COMPETENZE CTR 2012	38.542
PREMIO PRODUZIONE	3.126
IRES 2016	248
RECUPERO ACCANTONAMENT DIP	4.633
CONTRIBUTO PAT FRANA BOLBENO 1999	41.354
TOTALE	107.400

- le sopravvenienze passive 2017 che assommano a complessivi € 4.675,00

ONERI DI CARATTERE NON ORDINARIO

DESCRIZIONE	IMPORTO
PEREQUAZIONE DISTRIBUZIONE	4.551
ACQUISTO ENERGIA	35
COSTI AMMINISTRATIVI	14
ASSICURAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	75
TOTALE	4.675

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non sono stati riconosciuti errori contabili rilevanti commessi in esercizi precedenti. Eventuali errori non rilevanti emersi sono stati contabilizzati a conto economico.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value. La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non sussistenti.

Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non sussistenti.

Deroghe - art. 2423 comma 4

Non si sono disapplicati obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumenti finanziari ivi inclusi:

- a fronte di prestazioni d'opera o di servizi (art. 2346 u.c.);

- a dipendenti (art. 2349 c2);

- a fronte di patrimoni destinati (art. 2447 ter, lett. e).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni relative ai crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie ex art. 2427 n. 6 del Codice Civile

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni e non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali. L'unico Mutuo si estingue il 31/12/2021 ed è assistito dalla cessione in surroga della tariffe onnicomprensiva del GSE sulla produzione in caso di nostra insolvenza.

Operazioni ed eventi eccezionali ex art. 2427 n. 13) del Codice Civile

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio conclusosi non si sono verificati eventi e/o operazioni rilevanti di carattere eccezionale.

Informazioni di cui all'art. 2427 n. 22-bis) del Codice Civile

Con inerenza ai rapporti con parti correlate si rimanda a quanto specificato nell'apposito paragrafo.

Informazioni di cui all'art. 2427 n. 22-ter) del Codice Civile

Si evidenzia che non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro) non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni di cui all'art. 2427 n. 22-sexies) del Codice Civile

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base al criterio del costo e sono ammortizzate in base alla loro presunta durata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce ha subito incrementi (€ 53.043) e delle riclassificazioni (€ 5.833). Nell'esercizio 2017 è iniziato l'ammortamento del diritto di d'uso di 86 anni (fino 12.07.2103) per i due posti auto e per la cabina di distribuzione avuti dalla Cooperativa il Parcheggio Via Stenico.

CATEGORIA BENE	Costo storico	Incr.	Dismisi	Ammort.	Costo storico
	2016	2017	2017	2017	2017
Software	388			97	291
Diritti di Occupazione pluriennali	5.833		5.833		-
Diritti di Godimento pluriennali		58.876		852	58.024
TOTALE	6.221	58.876	5.833	949	58.315

Immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio 2017 le immobilizzazioni materiali hanno avuto un discreto implemento. Tra gli acquisti e gli interventi più significativi si possono ricordare: l'acquisto della cabina Gavardina, le apparecchiature delle cabine Lidl e Battocchi, la linea di media tensione in via Pinzolo e alcune linee di bassa tensione.

Nel settore acquedotto si sono effettuati interventi sugli impianti e vasche di adduzione.

Sono stati stralciati dalle immobilizzazioni in corso gli ultimi costi relativi alla costruzione del Teleriscaldamento e alla realizzazione della cabina primaria ritenuti non più recuperabili. Infine si è provveduto a capitalizzare i costi relativi all'approntamento dell'area e alla progettazione per il nuovo magazzino in Loc. Pis Pont.

Per i terreni di proprietà nonché per l'area di sedime degli immobili non si è provveduto all'ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

CATEGORIA BENE	Costo storico	Incrementi	Dismissioni	Costo storico
	al 31.12.2016	2017	2017	al 31.12.2017
Terreni e Fabbricati	€ 3.355.218	€ 37.552		€ 3.392.770
Opere devolvibili	€ 1.322.724			€ 1.322.724
Impianti di produzione	€ 2.527.273			€ 2.527.273
Illuminazione Pubblica		€ 24.420		€ 24.420
Linee di Trasporto	€ 2.370.097	€ 89.925	€ 17.823	€ 2.442.199
Reti di distribuzione	€ 2.004.512	€ 31.117		€ 2.035.629
Acquedotto in proprietà	€ 1.041.338	€ 24.307		€ 1.065.645
Attrezzatura ind. e comm.	€ 627.575	€ 2.570	€ 12.744	€ 617.401

Altri beni	€ 603.42	€ 5.099	€ 23.687	€ 584.833
Immobilizzazioni in corso	€ 115.412	€ 163.042	€ 97.335	€ 181.119
TOTALE	€ 13.967.570	€ 378.032	€ 151.589	€ 14.194.013

FONDI DI AMMORTAMENTO

CATEGORIA BENE	Fondi ammort.	Ammortamento	Utilizzo	Fondi ammort.
	31.12.2016	2017	2017	31.12.2017
Terreni e Fabbricati	576.788	64.383		641.171
Opere devolvibili	292.040	33.351		325.391
Impianti di produzione	982.497	176.909		1.159.406
Illuminazione Pubblica		€ 488		€ 488
Linee di Trasporto	1.181.489	80.095	13.536	1.248.048
Reti di distribuzione	1.120.052	49.033		1.169.085
Acquedotto in proprietà	479.684	50.240		529.924
Attrezzatura ind. e comm.	367.245	40.811	10.437	397.619
Altri beni	550.565	21.354	22.750	549.169
Immobilizzazioni in corso				-
TOTALE	5.550.360	516.664	46.723	6.020.301

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

CATEGORIA BENE	Immobilizzazioni	Incrementi	Dismissioni	Ammort.	Immobilizzazioni
	nette al 31.12.2016	2017	2017	2017	nette al 31.12.2017
Terreni e Fabbricati	2.778.430	37.552	-	64.383	2.751.599
Opere devolvibili	1.030.684	-	-	33.351	997.333
Impianti di produzione	1.544.776	-	-	176.909	1.367.867
Illuminazione Pubblica	€ 0	24.420	-	488	23.931
Linee di Trasporto	1.188.608	89.925	4.287	80.095	1.194.151
Reti di distribuzione	884.460	31.117	-	49.033	866.544
Acquedotto in proprietà	561.654	24.307	-	50.240	535.721
Attrezzatura ind. e comm.	260.330	2.570	2.307	40.811	219.782
Altri beni	52.856	5.099	937	21.354	35.664
Immobilizzazioni in corso	115.412	163.042	97.335	-	181.119
TOTALE	€ 8.417.210	378.032	104.866	516.664	8.173.711

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di leasing finanziario e/o operativo.

Immobilizzazioni finanziarie

Tali immobilizzazioni sono costituite da partecipazioni per €. 1.352.472, da depositi cauzionali per €. 3.471 ed infine da crediti v/s imprese collegate per €. 4.000 relativi ad un prestito sociale infruttifero alla partecipata cooperativa Parcheggio Via Stenico. I depositi cauzionali sono variati per l'apertura di una utenza elettrica in loc. Saone.

Le partecipazioni possedute dalla società sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

PARTECIPAZIONE	VALORE	ACQUISTI	VENDITA	ACC. SVAL.	VALORE	VALORE
	al 31.12.2016	2017	2017	PARTECI.	al 31.12.2017	%
Cassa Rurale Adamello Brenta	€ 10	€ 0	€ 0	€ 0	€ 10	0,0278%
Primiero Energia Spa	€ 301.941	€ 0	€ 0	€ 0	€ 301.941	0,6460%
Giudicarie Gas Spa	€ 771.554	€ 0	€ 0	€ 0	€ 771.554	43,3500%
G.E.A.S. Spa	€ 130.909	€ 29.300	€ 0	€ 0	€ 160.209	13,1764%
Set Distribuzione Spa	€ 82.500	€ 0	€ 0	€ 0	€ 82.500	0,0735%
Dolomiti Energia Spa	€ 16.208	€ 0	€ 0	€ 0	€ 16.208	0,0039%
Tregas Srl	€ 20.000	€ 0	€ 0	€ 0	€ 20.000	0,3275%
Cooperativa Parcheggio Via Stenico	€ 50		€ 0	€ 0	€ 50	3,7736%
TOTALE	€ 1.323.172	€ 29.300	€ 0	€ 0	€ 1.352.472	

La nostra azienda possiede, pertanto alla data del 31 dicembre 2017:

- n. 4 azioni della Cassa Rurale Adamello Brenta S.c.a.r.l., con sede in Tione di Trento, Via 3 Novembre 20, del valore nominale di €. 2,58 cadauna;

- n. 2.584 azioni della Primiero Energia S.p.A., con sede in Primiero, Via A. Guadagnino 13, del valore nominale di €. 10,00 cadauna. Nel corso del 2004 sono state acquistate n. 247 azioni dal Comune di Trento e n. 1.679 azioni sono state cedute dal Comune di Tione come capitale di dotazione ad un prezzo asseverato di €. 133,23 per azione. Nell' esercizio 2014 si è avuto un incremento di 3876 nuove azioni per effetto dell'opzione delle obbligazioni convertibili.

- n. 15.746 azioni della Giudicarie Gas S.p.A. del valore nominale di €. 49,00 cadauna;

- n. 150.312 azioni della Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A., con Sede in Tione, Viale Gnesotti 2, del valore nominale di €. 1,00 cadauna, nell'anno 2017 sono state acquistate Azioni 24.207 delle quote rimaste inoplate da parte dei comuni ad un valore di €. 1,21.

- n. 82.500 azioni della S.E.T. Distribuzione S.p.A., con sede in Rovereto, Via Manzoni 24, del valore nominale di €. 1,00 cadauna. Nell'esercizio 2006, per effetto della incorporazione di SET Holding S.p.a., il numero delle nostre azioni è salito a 117.636;

- n. 14.622 azioni della Dolomiti Energia S.p.A., con sede in Rovereto, Via Manzoni 24, del valore nominale di €. 1,00 cadauna;

lo 0,33% della Tregas S.r.l. (Trentino Reti Gas), con sede in Tione, Via Stenico 11;

- n. 2 quote della Cooperativa "Parcheggio Via Stenico, con sede in Tione di Trento, Via del Foro 4/a, del valore nominale di €. 25 cadauna.

Limitatamente ai valori esposti nella colonna "differenza" evidenziamo che:

- per la partecipazione in Primiero Energia, nonostante il differenziale negativo, non è stata effettuata alcuna svalutazione, in quanto il maggior valore pagato rispetto alla quota di patrimonio netto di nostra competenza è giustificato da un avviamento intrinseco supportato da un'annuale distribuzione di significativi dividendi. Inoltre evidenziamo come la differenza tra valore di carico della partecipazione e quota di patrimonio netto di nostra competenza anche nell'esercizio 2017 è andato gradualmente assottigliandosi rispetto agli esercizi precedenti per effetto di utili portati nel frattempo a nuovo da parte della partecipata.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite anche da:

- Finanziamento infruttifero alla Cooperativa Via Stenico per Euro 4.000,00.

- depositi cauzionali per €. 3.471 così formati:

IMMOBILIZZ. FINANZIARIE

DEPOSITI CAUZIONALI	2017	2016
Cassa Depositi e Prestiti	332	332
Tesoreria Provinciale ANAS	211	211
Ufficio Provinciale del Tesoro	10	10
Tesorerie Provincia Autonoma di Trento	1.050	1.050
Cauzione Giudicarie Gas		77
Deposito Comune Cauzione Lott.	900	900
P.A.T. Derivazione Uscera	748	748
Depositi Cauzionali Comune Zuco	197	197
Dolomiti Trading Energia	23	23
TOTALE	3.471	3.548

Attivo circolante

Rimanenze

Le scorte di magazzino, considerata la loro rotazione entro l'arco dell'anno, sono valutate al costo medio ponderato.

Le rimanenze finali di magazzino hanno registrato un incremento di €. 15.301 rispetto all'esercizio precedente, nel 2015 erano ancora inferiori. Il prospetto delle variazioni viene di seguito riportato:

Settore di Attività	2017	2016	Variazioni
Distribuzione Elettrica	81.633	74.826	6.807
Distribuzione Acquedotto	47.751	37.770	9.981
Distribuzione Gas	11.462	12.634	- 1.172
Fibra Ottica	32.436	32.752	- 316
	173.282	157.982	15.300

Nell'esercizio 2017 il magazzino dell'acquedotto ha avuto un incremento importante in quanto sono stati acquistati alcuni prodotti che servono all'attività di distribuzione idrica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso utenti sono esposti al valore nominale al netto dello specifico fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte insolvenze. Gli altri crediti sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

- Crediti v/utenti: € 1.607.977. (€ 1.800.374)

La voce comprende le bollette dei consumi dell'energia elettrica per uso domestico del 6° bimestre, le bollette dei consumi dell'energia industriale di novembre e dicembre, le bollette, riguardanti i consumi dell'acqua di dicembre e del 2 semestre e quelle del gas del IV Trimestre 2017, di novembre e di dicembre 2017.

CREDITI VERSO UTENTI

Voce di Bilancio	2017	2016	VARIAZIONI
fatture per prestazioni	180.055	265.637	- 85.582
bollette emesse	937.116	1.479.097	- 541.981
bollette da emettere	446.145	-	446.145
fatture da emettere	114.456	123.719	- 9.263
arrotondamenti per bollette	-	19	- 19
Totale	1.677.773	1.868.472	- 190.699
dalle quali vanno sottratti:			
il rimborso a clienti per vincoli	-	-	-
gli acconti ricevuti da clienti	23.083	24.170	- 1.087
il fondo svalutazione crediti	46.713	43.928	2.785
Totale	69.796	68.098	1.698
Totale Clienti	1.607.977	1.800.374	- 192.397

La significativa diminuzione dei crediti verso clienti, rispetto all'esercizio precedente, è stata determinata principalmente dall'emissione di fatture inferiori nei confronti del GSE per l'ultimo bimestre dell'esercizio e per alcuni lavori, come per la Trentino Network, che non sono stati eseguiti nel 2017. I movimenti intervenuti nel fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Fondo al 31.12.2016 €. 43.928

- Utilizzo crediti inesigibili €. 4.788

+ Accantonamento dell'esercizio €. 7.573

Fondo al 31.12.2017 €. 46.713

Si sottolinea che verso la partecipata Giudicarie Gas S.p.a. (43,35%) la scrivente vanta un credito di Euro 54.044 iscritti fra le fatture per prestazioni.

- Crediti verso enti pubblici di riferimento: €. 50.408 (€. 88.943)

Sono rappresentati dai crediti verso il Comune di Tione per fatture relative a prestazioni, principalmente riconducibili al contratto di servizio sull'illuminazione pubblica. La diminuzione rispetto al precedente esercizio è dovuta alla realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica che nel 2017 non sono stati fatturati al Comune ma sono stati capitalizzati internamente.

- Crediti tributari: €. 72.811 (€. 32.748)

I crediti tributari del presente esercizio sono così suddivisi:

CREDITI TRIBUTARI

CREDITI TRIBUTARI	2017	2016	Variazioni
Imposta Erariale Energia	-€ 964	€ 4.012	-€ 4.976
Imposta Erariale Gas	-€ 21.576	-€ 40.755	€ 19.179
Addizionale Provinciale	€ 0	€ 0	€ 0
Addizionale Comunale Zuclo	€ 0	€ 600	-€ 600
Addizionale Comunale Bolbeno	€ 0	€ 0	€ 0
Imposta IRES	€ 24.290	€ 44.035	-€ 19.745
Imposta IRAP	€ 2.368	€ 17.320	-€ 14.952
Erario C/IVA	€ 67.562	€ 0	€ 67.562

Credito verso Erario su ritenuta subita sui condomini	€ 0	€ 161	-€ 161
Credito verso Erario su ritenuta subita su interessi attivi	€ 0	€ 367	-€ 367
Credito verso Erario su ritenuta TFR	€ 0	€ 0	€ 0
Credito Irap / Rimborso post 2007	€ 1.131	€ 7.008	-€ 5.877
Totale	€ 72.811	€ 32.748	€ 40.063

Così come richiesto dai principi contabili di riferimento si evidenzia il raccordo fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale e relative imposte.

DESCRIZIONE	IRAP	IRES	IRAP	IRES
Risultato netto d'esercizio	427.480	427.480	410.582	410.582
Variazioni in Aumento	138.224	308.408	313.268	282.722
Variazioni in diminuzione	7.685	140.085	78.707	157.025
Totale Imponibile	558.019	595.803	645.143	536.279
Aliquota	0	0	0	0
Imposta	14.952	142.993	14.838	147.477
Giroconto Ritenute alla fonte 2016		- 528		
Giroconto Ritenute alla fonte 2017		- 140		
Acconti Anno Corrente		- 115.926		
Detrazioni Patrimonio Edilizio		- 12		
Recupero Imposte Anni Precedenti		- 248		
Incremento Anticipate				
Decremento Anticipate		- 6.393	52	34.673
Imposte anni Precedenti	- 17.320	- 44.035	- 14.321	1.031
Totale	- 2.368	- 24.289	569	183.181

- Crediti per imposte anticipate: € 337.329 (€ 304.224)

Sono rappresentati dai crediti verso l'erario per imposte anticipate scaturenti da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale dell'esercizio in corso e di quelli precedenti.

Si sottolinea che nell'esercizio in corso si è provveduto ad adeguare il credito per imposte anticipate per effetto del cambiamento delle aliquote stabilite dalla delibera 154/2015 (TIT 2016-2019). Sul fronte degli accantonamenti si è provveduto ad adeguare l'impatto generato dal premio di produzione spettante al personale dipendente non liquidato entro il 12 gennaio e dalla liquidazione di parte del fondo canoni e imposte con il pagamento al BIM di sovracanonici pregressi.

Il mantenimento dei crediti per imposte anticipate è funzione della ragionevole certezza del realizzarsi di imponibili fiscali futuri tali da permettere il loro riassorbimento. Ad oggi non sono presenti elementi che facciano dubitare della recuperabilità delle appostazioni di bilancio.

Descrizione	Situazio-ne	31/12	Incrementi	31/12	Decre-	31/12	Saldo al	31/12
	al	/16	al	/17	menti al	2017	al	2017
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap
Ammort. Non deducibili 2005	80.801	79.601					80.801	79.601
Ammort. Non deducibili 2006	87.245	85.727					87.245	85.727
Ammort. Non deducibili 2007	89.417	88.216					89.417	88.216
Ammort. Non deducibili								

2008	94.325	-					94.325	-
Ammort. Non deducibili 2009	13.759	-					13.759	-
Ammort. Non deducibili 2010	17.398	-					17.398	-
Ammort. Non deducibili 2011	18.679	-					18.679	-
Ammort. Non deducibili 2012	20.311	-					20.311	-
Ammort. Non deducibili 2013	24.924	-					24.924	-
Ammort. Non deducibili 2014	22.316	-					22.316	-
Ammort. Non deducibili 2015	23.048	-					23.048	-
Ammort. Non deducibili 2016	30.434	-					30.434	-
Ammort. Non deducibili 2017			133.170				133.170	-
Premio Risultato	52.629	52.629	50.335	50.335	- 52.629	- 52.629	50.335	50.335
Accantonamento a fondi Rischi	631.889	499.716	2.263		- 24.344	- 1.488	609.808	498.229
Totale Imponibile	1.207.176	805.890	185.767	50.335	- 76.973	- 54.117	1.315.970	802.108
Totale Credito Imposta	289.722	14.506	51.086	906	- 21.168	- 974	315.833	21.496

- Altri crediti: €. 27.641 (€.31.498)

Nell'esercizio 2017 tale posta ha subito delle piccole variazioni.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide: €. 130.017 (€. 352.819)

Le giacenze parziali presso le banche al 31.12.2017 sono così formate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2017	2016	Variazioni
Cassa Rurale Adamello Brenta	97.241	282.595	- 185.354
Unicredit Banca Impresa	8.528	13.513	- 4.985
Intesa S.Paolo	2.474	490	1.984
Cassa Rurale Saone	2.382	1.761	621
Conto Corrente Postale	19.392	54.460	- 35.068
Totale	130.017	352.819	- 222.802

Tale voce ha subito un notevole decremento per effetto della diminuzione dei ricavi e dell'aumento degli acconti nelle imposte versate a novembre.

Ratei e risconti attivi

Con l'imputazione a ratei e risconti ed a debiti verso fornitori per fatture da ricevere, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

I ratei e risconti attivi, sono pari ad €. 11.672 (€. 39.792), sono così suddivisi:

RISCONTI ATTIVI

RISCONTI ATTIVI	2017	2016	differenze
Sovraccanoni Bim		2.635	- 2.635
Rc Diversi, Automezzi, Furto, Incendi etc.	5.014	3.260	1.754
Abbonamento quotidiani e riviste			
Interessi Prestito Obbl. Primiero Energia			
Canone Telefonici	91	91	
Canone Manutenzione Bombole			
Risconto Piano di Autocontrollo	6.551	8.734	- 2.183
Risconto PRIC			
Canone di Occupazione - Cabina Parcheggio		25.000	- 25.000
Spese Condominiali	16	72	- 56
Totale	11.672	39.792	- 28.120

Rispetto al precedente esercizio si è assistito ad decremento della posta, per effetto del progressivo ammortamento del contributo incassato per la realizzazione del Piano di Autocontrollo ed il contestuale passaggio del diritto di godimento della cabina del Parcheggio di Via Stenico tra le immobilizzazioni immateriali. Dal presente esercizio le assicurazioni versate a fine esercizio sono state riclassificate tra i crediti diversi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

- Fondo di dotazione: € 4.009.728 (€ 4.009.728)

Il fondo di dotazione non è variato nell'esercizio 2017.

- Fondo di riserva legale: € 631.438 (€ 611.029)

Il fondo di riserva, come previsto dallo Statuto dell'azienda, è stato incrementato per un valore pari al 5% gli utili dell'esercizio 2016.

- Fondo rinnovo impianti: € 680.363 (€ 639.546)

Tale fondo è stato originato dall'accantonamento di parte degli utili, come previsto dallo Statuto dell'Azienda.

- Fondo finanziamento e sviluppo impianti: € 1.532.598 (€ 1.438.719)

Anche per questo fondo vale quanto sopra riportato.

Qui di seguito viene riportato il prospetto relativo alle variazioni delle voci di Patrimonio Netto. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferiscono alla destinazione del risultato dell'esercizio 2016, con la conseguente distribuzione a favore del Comune di Tione per € 253.067.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Voce	Saldo al	Incrementi	Destinazione	Utile	Saldo al
	31.12.2016		2016	2017	31.12.2017
Fondo di dotazione	4.009.728				4.009.728
Fondi di riserva legale	611.029		20.409		631.438
Fondo rinnovo impianti	639.546		40.817		680.363
Fondo finan. e sviluppo impianti	1.438.719		93.880		1.532.599
Utile esercizio 2016	408.172		- 408.172		-
Utile esercizio 2017				427.481	427.481
Totale patrimonio netto	7.107.194	-	- 253.067	427.481	7.281.608

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI: € 543.412 (€ 633.689)

I fondi non hanno subito nell'esercizio 2017 movimentazioni.

FONDI	31/12/2016	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2017
F.DO RISCHI PERSONALE	4.936		3.136	1.800
F.DO RISCHI SOPRAVVENIENZE C.C.S.E.	427.741			427.741
FONDI PER RISCHI CANONI E IMPOSTE	130.524	40.100	127.241	43.383
F.DO RIPRISTINO BENI GRATUITAMENT	70.488			70.488
TOTALE	633.689	40.100	130.377	543.412

Il fondo rischi personale è variato nell'esercizio 2017, in quanto è stata stornata la quota di integrazione INPDAP accantonata in passato per possibili pretese da parte dell'ente di previdenza relative a presunti conguagli per tre dipendenti assunti a tempo determinato negli esercizi da 2008 a 201 assunti a tempo determinato, visti gli esercizi ormai trascorsi senza alcuna richiesta.

Il fondo rischi C.C.S.E. era costituito già al 31 dicembre dell'anno precedente per Euro 427.741 dall'accantonamento del 50% dei fondi liquidati dalla C.C.S.E. nel corso dell'esercizio 2010 con riferimento agli esercizi 2007-2008. Tale fondo era stato accantonato ritenendo esistesse un rischio di probabile richiesta di restituzione di quanto già incassato, stante le oggettive difficoltà di interpretazione normativa in merito alla corretta determinazione di quanto dovuto dal CCSE.. Il mantenimento del fondo "sopravvenienze C.C.S.E". trova inoltre ulteriore motivazione rispetto agli esercizi scorsi alla luce della Perequazione Specifica Aziendale delle piccole aziende distributrici con meno 5.000 utenti. Tale innovazione è stata avviata dall' A.R.E.R.A. e sollecitata per tutto l'anno 2017 dalle numerose piccole aziende.

Il fondo per rischi canonici e imposte afferiscono unicamente al conguaglio da parte di BIM, Comune e P.A.T. per sovra canonici. Nell'esercizio 2017 si è provveduto con la P.A.T. al ricalcolo delle potenze nominali a seguito della conclusione della fase di collaudo. La verifica ha portato ad un ricalcolo dei canonici dovuti a P.A.T., Comuni e B.I.M. Il conteggio ha fornito i dati precisi che sono stati liquidati nel 2017 e che avranno la loro conclusione nel 2018.

Con l'esercizio 2014 è stato creato un fondo "Ripristino beni del Demanio" per i costi relativi alla riconversione delle attuali opere di presa alla situazione originaria dell'alveo del fiume, di proprietà del Demanio delle Acque. Quest'ultimo alla scadenza della concessione, viste le sempre maggiori attenzioni di carattere ambientale, potrà richiedere al concessionario il ripristino della situazione preesistente all'attività di derivazione. Tale richiesta, nel caso di A.S.M., può essere fatta per tutti i tre gruppi di produzione (Squero, Aprico e Arnò). L'entità del fondo è stata determinata applicando le voci di costo attuali per le dimensioni delle opere di presa e le condotte.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

FONDO TRATT. FINE RAPPORTO LAV. SUBORDINATO: €. 445.943 (€. 452.935)

Il fondo T.F.R. è determinato in aderenza al dettato della legge 297/82 e del codice civile.

Il fondo ha seguito la seguente movimentazione:

FONDO T.F.R.

	2017	2016	Variazioni
Saldo Iniziale	452.935	416.876	36.059
Accantonamento esercizio	49.943	49.802	141
Accantonamento a fondi	- 11.858	- 11.917	59
Liquidazione TFR	- 43.611		- 43.611
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione	- 1.466	- 1.826	360
Saldo Finale	445.943	452.935	- 6.992

Nel esercizio 2017 il fondo è diminuito per il pensionamento di un dipendente. Il fondo liquidato è stato maggiore rispetto all'accantonamento al netto della contribuzione versata a laborfond degli aderenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione) modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

- Debiti Verso Banche: €. 1.431.907 (€. 1.896.236)

Sono rappresentati dai fondi stanziati dalla Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine relativamente al finanziamento di €. 7.000.000 ottenuto nel 2010 per il rifacimento della "Centrale Bersaglio", per la costruzione della "Centralina Canzane 1" e per l'acquisto dei terreni in Loc. Pispont. Tale finanziamento è stato convertito in mutuo al termine dell'esercizio 2011 e per il 2018 la quota capitale da versare agli istituti di credito ammonta ad €. 464.329.

- Anticipi da utenti: €. 134.136 (€. 134.567)

ANTICIPI DA UTENTI

	2017	2016	Variazioni
Depositi Cauzionali Energia	91.086	91.529	- 443
Depositi Cauzionali Acqua	22.896	23.164	- 268
Depositi Cauzionali Gas	20.154	19.874	280
Saldo Finale	134.136	134.567	- 431

Sono rappresentati dalle cauzioni versate dagli utenti al momento della stipulazione del contratto di fornitura.

- Debiti verso fornitori: €. 636.418 (€. 580.818)

I debiti verso fornitori al 31.12.2017 sono così formati:

DEBITI VERSO FORNITORI

Rispetto al precedente esercizio la voce patrimoniale ha subito un sensibile incremento per effetto dell'aumento del prezzo di acquisto di gas metano di dicembre 2017 rispetto al medesimo periodo del 2016. Inoltre si è assistito ad un conguaglio dell'energia acquistata maggiore in quanto nell'ultimo trimestre l'azienda ha iniziato anche ad acquistare l'energia per l'illuminazione pubblica sul mercato di maggior tutela.

Si sottolinea, come sopra riportato, che nei confronti della partecipata Giudicarie Gas S.p.a. (43,35%) la scrivente ha un debito di €. 54.891.

FORNITORE	DEBITO
ACQUIRENTE UNICO	194.706
DOLOMITI	185.494
GSE GESTORE DELLA RETE	123.467
GIUDICARIE GAS S.P.A.	54.981
ENERSUD ENERGY MANAGEMENT SNC	25.707
SET	21.083
MONTAGNA SRL	7.748
TECNOWASSER SRL	4.397
PC COPY SRL	2.576
TIM TELECOM ITALIA SPA	2.462
TREVOR	1.600
AMISTADI BERNARDO S.R.L.	1.562
PERIOTTO	1.120
FORNITORI INF. Euro 516	11.516
TOTALE	638.418

- Debiti verso enti pubblici di riferimento: €. 160.922 (€ 165.073)

I nostri debiti verso il Comune di Tione sono costituiti dalla fognatura e depurazione delle fatture emesse nell'ultimo semestre.

- Debiti tributari: €. 35.092 (€. 148.428)

Tali debiti sono così suddivisi:

DEBITI TRIBUTARI

DEBITI TRIBUTARI	2017	2016	Differenza
IRPEF Dipendenti	18.661	18.564	97
IRPEF Presidente e Consiglieri	2.779	2.743	36
IRPEF Lavoratori Autonomi	-	-	-

Imposta Sostitutiva TFR	429	387	42
Imposta IRES	-	-	-
Imposta IRAP	-	-	-
Erario C/IVA	-	110.222	- 110.222
Canone Rai	13.223	16.512	- 3.289
Totale	35.092	148.428	- 113.336

La posta rispetto al precedente esercizio ha avuto un forte decremento per effetto principalmente del debito IVA 2016, poiché nel 2017 dopo l'emissione delle bollette di fine anno il saldo Iva risulta a credito.

- Debiti verso istituti di prev. e sicurezza: € 47.841 (€ 36.587)

Nell'esercizio 2017 sono notevolmente aumentati per effetto del debito Laborfond generato dall'accordo aziendale che per i dipendenti in servizio ha visto l'accredito del 50% dell'indennità per lo sconto energia direttamente al fondo di previdenza complementare.

DEBITI PREVIDENZIALI

DEBITI PREVIDENZIALI	2017	2016	Differenza
INPS	9.374	13.018	3.644
INAIL	- 1.772	- 877	895
INPDAP	19.051	18.913	- 138
Trattenute Sindacali	-	-	-
Laborfond	21.188	5.533	- 15.655
Totale	47.841	36.587	- 11.254

- Altri Debiti

Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico: € 390.924 (€ 419.025)

Tali debiti sono comprensivi di quanto dovuto alla "Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico" per il 6o bimestre 2017 e dell'onere a carico dell'Azienda per integrazioni tariffarie. Tale onere viene addebitato sulle bollette dei clienti e poi riversato dalla nostra azienda alla Cassa Conguaglio del Settore Elettrico.

Rispetto al precedente esercizio è diminuito per effetto del passaggio di tutti i clienti del mercato libero a bollettazione con cadenza mensile.

Debiti verso personale: € 61.931 (€ 63.025)

I debiti verso personale sono costituiti dalle ferie maturate e non godute, dal premio di risultato dell'anno 2017 e dai rispettivi oneri sociali obbligatori. In diminuzione per effetto del pensionamento del 2017.

Altri: € 114.228 (€ 188.864)

I debiti diversi sono costituiti, per 68.137 dal debito dovuto al Bim per la seconda rata del sovra canone relativo agli anni precedenti, per 41.340 dall'indennità per lo sconto energia concordata con dipendenti ed ex non ancora liquidata, per € 2.473 per compenso Energia II Semestre, per € 1.369 conguaglio assicurativo Rco-Rct e da piccoli importi generati da costi bancari liquidati nel 2018 ma di competenza 2017. Rispetto al 2016 manca per € 122.228 la rata di mutuo che era stata riclassificata nella presente voce in quanto addebitata all'inizio del 2017 e per € 41.354, da maggiori contributi stanziati dalla Provincia Autonoma di Trento, per il ripristino delle opere di presa sulle condotte del canale Squero. Quest'ultimo girato a sopravvenienza attiva nel presente esercizio.

Ratei e risconti passivi

Con l'imputazione a ratei e risconti, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

RATEI E RISCONTI: € 252.415 (€ 278.731)

La voce riguarda risconti passivi relativi ai contributi ricevuti dalla P.A.T e dall'A.R.E.R.A., che saranno imputati per competenza a conto economico sulla base delle aliquote di ammortamento applicate agli investimenti a cui i contributi che afferiscono.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

RATEI E RISCOINTI PASSIVI	2017	2016	Variazioni
Acquedotto Uscera	232.035	250.598	18.563
Minicompressori Metano	-	921	921
Contatori Elettronici	20.380	22.153	1.773
Contributi Progetto Software PAT	-	5.059	5.059
Totale	252.415	278.731	26.316

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE € 4.448.539 (€ 4.472.210)

RICAVI: € 4.177.137 (€ 4.247.394)

CONTO	2017	2016	Variazioni
Distribuzione Energia Elettrica	637.956	675.952	- 37.996
Misura Energia Elettrica	16.135	17.775	- 1.640
Vendita Energia Elettrica	488.970	475.390	13.580
Ricavi per Vendita Energia Autoprodotta	986.026	1.242.217	-256.191
Ricavi per Contributi di Allacciamento	50.688	23.600	27.088
Ricavi per il Prestazioni a Terzi	640.428	517.551	122.877
Ricavi per la vendita di acqua	246.659	251.866	- 5.207
Ricavi per la vendita di gas	1.110.275	1.043.043	67.232
Totale	4.177.137	4.247.394	- 70.257

La voce ha subito un notevole decremento per effetto di minor entrate nei conti "Ricavi per Vendita di energia elettrica" e per "Ricavi per energia autoprodotta".

Il conto "Ricavi per prestazioni di Terzi" ha visto un aumento la realizzazione della Pubblica Illuminazione in via circonvallazione con il contratto sottoscritto con l'immobiliare "Cala del Sogno", che ha collaborato con Lidl nella realizzazione del nuovo centro commerciale.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI € 117.548 (€ 93.483)

CONTO	2017	2016	Variazioni
Prelievo Materiale dal Magazzino	46.495	32.782	13.713
Prestazioni di Terzi	32.381	33.962	-1.581
Prestazioni Nostro Personale	38.672	26.739	11.933
Totale	117.548	93.483	24.065

Questa voce rappresenta la capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di investimenti. Come nel precedente esercizio riguardano principalmente reti di trasporto e di distribuzione dell'energia elettrica. Per il settore acquedotto sono stati capitalizzate due nuove condotte nell'abitato di Tione e i lavori effettuati sulle vasche e sui serbatoi .

ALTRI RICAVI E PROVENTI € 153.854 (€ 131.333).

Sono formati per Euro 59.808 da ricavi per rimborsi spese relativi alla bollettazione, per 24.686 per ricavi derivanti dagli incentivi all'occupazione, per Euro 41.354 dei contributi relativi alla frana di Bolbeno e per Euro 25.395 per risconti di contributi. Rispetto al precedente esercizio, tutte le voci hanno subito un decremento. Nello specifico la voce di risconto per contributi ha subito le seguenti variazioni:

CONTO	2017	2016	Variazioni
Minicompressori (Gas Naturale) - contributo P.A.T.	0	614	- 614
Contatori Elettrocini - contributo A.E.E.G.	1.772	1.772	0
Acquedotto Uscera - contributo P.A.T.	18.563	18.563	0
Piano di Autocontrollo e Industriale - contributo B.I.M.	0	5.677	- 5.677
P.R.I.C. - contributo P.A.T.	0	0	0

Bando 2008 TIC (Tecnologie Innovazione Comunicazione)	5.060	5.059	1
Totale	25.395	31.685	- 6.290

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE €. 3.918.443 (€. 3.859.431)

- PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI: €. 1.343.642 (€. 1.182.847)

CONTO	2017	2016	Variazioni
Acquisti di Energia	530.959	423.889	107.070
Acquisti di Gas Metano	612.254	526.247	86.007
Acquisti Materie Prime	200.449	232.711	- 32.262
Totale	1.343.662	1.182.847	160.815

La spesa per l'acquisto di materie rappresenta la voce di costo più importante del conto economico dell'Azienda. In questa sezione confluiscono tutti i costi per l'esercizio di attività di vendita dell'energia elettrica e del gas metano. La terza posta è rappresentata dagli acquisti di prodotti finiti necessari per gli interventi di supporto ai servizi di vendita e per fornire i servizi relativi alle nuove attività come l'Illuminazione Pubblica.

Il costo di gas naturale è aumentato in quanto sono aumentati i prezzi medi di acquisto dal fornitore di materia prima. Per l'energia elettrica l'aumento dei costi è imputabile all'aumento dei consumi del mercato tutelato grazie alla gestione autonoma dell'Illuminazione Pubblica. L'acquisto di prodotti finiti necessari per i servizi agli utenti e ai clienti è leggermente diminuito per una contrazione dell'attività con Trentino Network.

- PER SERVIZI €. 1.036.393 (€. 959.163)

La voce, rispetto al precedente esercizio, ha subito un incremento pari a €. 77.230.

Il costo del contratto di servizio con il comune di Tione è rimasto stabile come previsto dall'accordo sottoscritto in dicembre 2016 non prevede più la remunerazione della produzione, ma un canone fisso sul servizio acquedotto e lampade votive.

CONTO	2017	2016	Variazioni
Spese per Vettoriamento	530.167	479.910	- 50.257
Altri costi per servizi	497.726	470.753	- 26.973
Contratto di servizio Comune	8.500	8.500	-
Totale	1.036.393	959.163	- 77.230

La voce spese per vettoriamento risente della maggior energia fornita da S.E.T. alla rete di Tione vista la diminuzione totale della produzione in loco sia propria che di Geas S.p.a.

Per quel che riguarda gli altri costi si sono avuti incrementi:

- Sconti dei dipendenti per effetto dell'accordo siglato a fine esercizio per i dipendenti in forza e gli ex.
- Costi per il servizio di pulizia, a partire da gennaio è stato fatto un nuovo appalto meno vantaggioso rispetto al precedente.
- le consulenze tecniche per l'attività di progettazione e coordinamento dei lavori avuti in affidamento in Via Circonvallazione.

Nelle rimanenti voci si può notare dei decrementi che dimostrano una maggiore attenzione al contenimento dei costi aziendali.

Nel dettaglio, le spese relative agli "Altri costi per servizi" sono:

CONTO	2017	2016	Variazioni

CANCELLERIA E STAMPATI	4.791	5.674	883
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	5.226	5.003	- 223
MATERIALE PUBBLICITARIO	2.410	170	- 2.240
VESTIARIO PER I DIPENDENTI	140	1.885	1.745
ACQUISTO ENERGIA PER SERVIZI INTERNI	19.274	18.773	- 501
ADDESTRAMENTO PERSONALE DIPENDENTE	2.120	5.566	3.446
ASSICURAZIONE KASKO	6.446	4.763	- 1.683
ASSICURAZIONE ALL RISK	14.704	14.742	38
ASSICURAZIONE INFORTUNI	1.736	1.611	- 125
ASSICURAZIONE R.C.	7.424	8.433	1.009
ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	5.557	5.629	72
CONSULENZA DEL LAVORO	4.393	4.620	227
CONSULENZA FISCALE E CONTABILE	13.539	9.340	- 4.199
CONSULENZE TECNICHE	44.430	25.995	- 18.435
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	4.925	20.627	15.702
CONSULENZE COMMERCIALI	225	829	604
COSTI DI SMALTIMENTO	2.995	3.282	287
EMOLUMENTI AMMINISTRATORI	24.827	24.601	- 226
GAS	3.725	3.460	- 265
MANUTENZIONE	30.069	31.136	1.067
RIMBORSI CHILOMETRICI	1.441	5.657	4.216
RISTORANTI E ALBERGHI	281	466	185
SERVIZI DI PULIZIA	14.014	6.544	- 7.470
SPESE BANCARIE	12.549	11.423	- 1.126
SPESE PER ANALISI, PROVE E LABORATORIO	10.115	9.964	- 151
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	24.205	25.042	837
SPESE TELEFONICHE E FAX	16.731	15.403	- 1.328
CANONE LICENZE DI TELECOMUNICAZIONE	2.944	16.870	13.926
COSTI VARI	8.572	1.865	- 6.707
SPESE RAPPRESENTANZA SOGGETTI TERZI	250	80	- 170
SPESE PER FIDEIUSSIONI	858	697	- 161
SPESE PER LA BOLLETTAZIONE	76.322	80.435	4.113
SCONTI ENERGIA DIPENDENTI	39.590	1.438	- 38.152
COSTI PER LA SICUREZZA	1.538	2.895	1.357
PRESTAZIONI EDILI	87.687	87.165	- 522
SPESE MEDICHE PER I DIPENDENTI	1.673	2.993	1.320
PIANO DI AUTOCONTROLLO	-	5.677	5.677
TOTALE	497.726	470.753	- 26.973

- PER GODIMENTO BENI DI TERZI € 39.803 (€ 39.150)

La voce, rispetto al precedente esercizio, ha subito un lieve incremento. Tale differenza è dovuta ad un adeguamento Istat del canone di locazione del magazzino in Loc. Vat ed ad un aumento dei costi comuni condominiali in presenza di cabine di proprietà all'interno di multiproprietà.

- PER IL PERSONALE € 824.978 (€ 872.590)

CONTO	2017	2016	Variazioni
Salari e Stipendi	584.024	604.014	- 19.990
Contributi Previdenziali	198.770	209.322	- 10.552
Accantonamenti a Fondo TFR	49.943	49.805	138
Altri costi	- 7.759	9.449	- 17.208
Totale	824.978	872.590	- 47.612

La voce Salari e stipendi corrisponde agli stipendi erogati ai dipendenti, comprensivi del rateo delle ferie spettanti e non godute e del premio di risultato. Tali ratei sono stati riportati nello Stato Patrimoniale nella posta Debiti verso personale.

Gli oneri sociali obbligatori ammontano ai contributi assicurativi INPS e INAIL, ai contributi previdenziali INPDAP e le quote del Fondo Integrativo FISDE.

L'accantonamento dell'indennità di trattamento di fine rapporto è stato calcolato nel rispetto della normativa vigente.

Rispetto al precedente esercizio le competenze sono notevolmente diminuite a seguito del pensionamento di un dipendente e del periodo di maternità richiesta da due dipendenti. La voce altri costi riguarda componenti positive relative a precedenti esercizi che fino alla riforma del nuovo codice civile (2016) transitavano nella voce Oneri e Proventi Straordinari.

- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI €. 551.558 (€. 711.649)

Gli ammortamenti sono stati determinati in €. 517.613 (€. 523.779) e corrispondono all'ammortamento ordinario delle Immobilizzazioni.

CONTO	2017	2016	Variazioni
Ammortamento delle immob. immat.	950	5.477	- 4.527
Ammortamento immobili non industriali	13.877	13.877	-
Ammortamento opere devolvibili	33.351	33.351	-
Ammortamento fabbricati industriali	50.506	48.989	1.517
Ammortamento impianti di produzione	176.909	176.909	-
Ammortamento altri impianti elettrici	180.123	176.823	3.300
Ammortamento mobili ed attrezzature	61.897	68.353	- 6.456
Totale	517.613	523.779	- 6.166

La svalutazione delle altre immobilizzazioni per € 27.794. (180.494) riguarda la parte di opere in corso di realizzazione per la centrale di teleriscaldamento che non potranno essere impiegate per lo sviluppo futuro dell'area di lottizzazione.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per €. 6.151 (€. 7.376) corrisponde all'accantonamento del fondo svalutazione crediti. Tale posta è diminuita per effetto della diminuzione dei crediti totali.

- VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO DI MERCI €. -15.300 (-10563)

La variazione delle rimanenze di materiali si ottiene per differenza tra le Esistenze iniziali di magazzino pari a €. 157.980 (€. 147.417) e le Rimanenze finali di magazzino pari a €. 173.280 (€. 157.980).

- ACCANTONAMENTI PER RISCHI €. 0 (0)

Non sono stati effettuati accantonamenti nel corso dell'esercizio.

- ONERI DIVERSI DI GESTIONE €. 137.349 (€. 104.595)

CONTO	2017	2016	Variazioni
Minusvalenze su alienazioni	5.832	4.737	1.095
Canoni, tasse, licenze e imposte	112.280	85.819	26.461
Quote di Prezzo C.C.S.E.	11.937	4.678	7.259
Altri	7.300	9.361	-2.061

Totale	137.349	104.595	32.754
--------	---------	---------	--------

Rispetto al precedente esercizio le voci che hanno avuto una variazione sono: le "Minusvalenze su Cespiti", nel 2016 l'attività di distruzione si è concentrata solo sui contatori infatti durante mentre nel presente esercizio la dismissione dell'Arredo Cabina Battocchi ha generato la minusvalenza più importante.

Canoni e tasse sono aumentati in quanto la nostra società è stata interessata verifica e dal ricalcolo delle potenze medie su tutti i gruppi di produzione.

Conto	2017	2016	Variazione
Canone BIM	39.835	8.528	31.307
Diritto Servitù Bolbeno	16.000	16.000	0
Canone Riveraschi	4.921	5.124	- 203
Compenso Energia non ritirata	3.527	6.286	- 2.759
Canoni PAT	21.715	23.078	- 1.363
Bollo Automezzi	494	494	0
Altri	25.788	26.309	- 521
Totale	112.280	85.819	26.461

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI € 15.576 (€ -20.857)

Composizione dei proventi da partecipazione

- PROVENTI DA PARTECIPAZIONI € 62.157 (€ 24.282)

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	2017	2016	Variazioni
DIVIDENDO PRIMIERO ENERGIA SPA		7.817	- 7.817
DIVIDENDO TREGAS SRL	12.839	10.345	2.494
DIVIDENDO DOLOMITI ENERGIA SPA	1.023	1.170	- 147
DIVIDENDO SET	4.950	4.950	-
DIVIDENDO GIUDICARIE	43.345		43.345
Totale	62.157	24.282	37.875

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

- ALTRI PROVENTI FINANZIARI € 2.611 (€ 3.765)

Gli altri proventi finanziari sono costituiti dagli interessi di mora sulle bollette pagate in ritardo dagli utenti e, dagli interessi attivi su c/c bancari.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2017	2016	Variazioni
INTERESSI ATTIVI CLIENTI	2.260	2.353	- 93
INTERESSI ATTIVI C/C BANCARI	351	1.412	- 1.061
Totale	2.611	3.765	- 1.154

Gli interessi attivi nei confronti dei clienti sono in diminuzione, dimostrando una politica di incasso delle bollette emesse maggiormente puntuale.

- INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI €. — 49.192 (€. — 48.908)

Sono rappresentati da:

INTERESSI E ONERI FINANZIARI	2017	2016	Variazioni
INTERESSI PASSIVI C/C	18.513	47.367	- 28.854
INTERESSI PASSIVI ALTRI	30.679	1.537	29.142
Totale	49.192	48.904	288

Gli interessi passivi, nei confronti degli istituti di credito hanno subito un decremento a seguito del rimborso parziale del mutuo ad Agosto 2016.

Gli interessi passivi nei confronti di altri sono notevolmente aumentati a causa del riconoscimento di interessi passivi al BIM per i canoni arretrati.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO €. -118.191 (€. -183.750)

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio.

Le imposte differite e anticipate vengono eventualmente determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare:

- Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;

- le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

IMPOSTE ESERCIZIO	2017	2016	Variazioni
IRES	142.993	147.478	4.485
IRAP	14.952	14.838	- 114
IRES IMPOSTE ANTICIPATE	- 32.504	34.673	67.177
IRAP IMPOSTE ANTICIPATE	- 6.990	52	7.042
IMP. DIRETTE ESERCIZI PRECEDENTI	- 248	- 13.291	- 13.043
DETRAZIONI FISCALI PATRIMON ED	- 12		12
Totale	118.191	183.750	65.559

Le imposte IRAP e IRES sono variate rispetto all'esercizio precedente a causa della diminuzione dell'aliquota IRES passata dal 27,5% al 24%.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il numero medio dei dipendenti in forza nel corso dell'esercizio conclusosi risulta pari a 15,00. ULA (con riferimento all'esercizio 2015 erano 15,50).

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nell'esercizio conclusosi, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri e un revisore unico.

Nel corso dell'esercizio conclusosi all'organo amministrativo ed al Revisore (con funzione di vigilanza ai sensi del c. 1 art. 2403 C.C.) sono stati erogati unicamente i compensi determinati a norma di Legge e di statuto. Di seguito si evidenziano i valori specifici degli stessi.

- Amministratori: € 24.827,00;

- Revisore unico: € 4.160,00.

Il costo relativo agli amministratori ed ai sindaci comprende gli oneri previdenziali a carico della società.

La società:

- non ha concesso prestiti agli amministratori/sindaci.

- non ha assunto impegni per conto degli amministratori/sindaci anche per effetto di garanzie prestate (fideiussione/ipoteca).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Bilancio della società, per effetto di quanto previsto dall' art. 21 della L. n. 9 del 9.1.1991 è sottoposto a verifica da parte di una società di revisione, nella fattispecie da Trevor S.r.l., il cui compenso per l'anno 2017 è di € 4.665.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumenti finanziari ivi inclusi:

- a fronte di prestazioni d'opera o di servizi (art. 2346 u.c.);

- a dipendenti (art. 2349 c2);

- a fronte di patrimoni destinati (art. 2447 ter, lett. e).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha concesso garanzie, personali o reali, per debiti altrui.

Non sono presenti rischi che si possano manifestare in una passività probabile se non quelli evidenziati nei documenti di bilancio.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota ritenendoli non significativi.

Con ciò pertanto risultano insussistenti:

- garanzie prestate/ricevute quali: avalli, contratti autonomi di garanzia, lettere di patronage forti (dichiarazione di mantenimento della solvibilità e quella di assunzione del rischio di perdite), pegni e ipoteche;
- cause e/o controversie;
- impegni di acquisto o vendita a termine, connessi alle operazioni di pronti contro termine.
- impegni per cessazioni di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e/o assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle;
- contratti di leasing;
- beni di terzi presso l'impresa di ammontare rilevante.

In merito alle fidejussioni prestate da ASM si evidenziano le seguenti posizioni:

- A.N.A.S. € 1.032,91
- Comprensorio delle Giudicarie € 2.000,00
- Ufficio Dogane di Trento € 2.500,00
- Acquirente Unico € 138.000,00
- Utilizzo CartaSi € 1.600,00

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

ASM non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nello schema sotto riportato sono indicate le operazioni effettuate nell'esercizio con l'azionista di riferimento (Comune di Tione di Trento) e la società collegata (Giudicarie Gas S.p.a. 43,35%).

PARTI CORRELATE

	Credito	Debito	Costi	Ricavi
Comune di Tione	50.408	165.073	7.500	113.406
Giudicarie Gas Spa	54.044	54.981	353.874	112.969
Totale	104.452	220.054	361.374	226.375

Di seguito si descrive l'impatto sul conto economico nel caso queste prestazioni fossero state effettuate ai medesimi prezzi praticati sul mercato (nel caso specifico all'utenza).

L'impatto negativo generato sul conto economico è riconducibile a:

- inferiori ricavi derivanti da minori ricarichi sulla merce;
- costi del personale applicati per servizi resi inferiori a quelli che vengono solitamente addebitati ai clienti finali e causa di un addebito delle prestazioni dei nostri dipendenti ad €/h. 27 contro €/h. 33, per quanto riguarda unicamente l'attività prestata per la collegata Giudicarie Gas S.p.a.

Si tratta comunque di valori trascurabili ovvero irrilevanti e pertanto se ne tralascia l'informativa dettagliata ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del C.C..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro) non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

FATTI AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura del Bilancio non si sono verificati avvenimenti che possono compromettere l'equilibrio finanziario ed economico dell' Azienda.

Si specifica che successivamente alla data di bilancio, non si sono verificati/e:

- operazioni di natura straordinaria (fusioni, scissioni, conferimenti ecc.) deliberate dopo la chiusura dell'esercizio;
- piani di dismissione di attività;
- acquisti o cessioni di un'azienda o rami;
- distruzione di impianti, macchinari, merci in seguito a incendi, inondazioni o altre calamità naturali;
- piani di ristrutturazione;
- emissione di prestiti obbligazionari;
- aumenti di capitale;
- assunzione di rilevanti impegni contrattuali;
- significativi contenziosi (contrattuali, legali, fiscali) sorti dopo la chiusura dell'esercizio;
- fluttuazioni anomale significative dei valori di mercato delle attività di bilancio;
- investimenti significativi;
- inizi di collaborazioni rilevanti;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non recepiti nei valori di bilancio, da riportare in nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

a)	Fondo di riserva	€.	427.481,00	x	5	%	=	€.	21.374,05
b)	Fondo rinnovo impianti	€.	427.481,00	x	10	%	=	€.	42.748,10
c)	Utile al Comune come da Statuto	€.	427.481,00	x	60	%	=	€.	256.488,60
d)	Finanziamento dello sviluppo impianti								
	secondo gli investimenti programmati	€.	427.481,00	x	25	%	=	€.	106.870,25
								€.	427.481,00

Nota integrativa, parte finale

Consegniamo quindi questo Conto Consuntivo all'Amministrazione Comunale, con l'auspicio che la stessa, approvandolo, conforti il Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto e le scelte operate.

Tione di Trento, 26 Febbraio 2018

Il Presidente del CdA

Daniele Bertaso

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Paoli Fabiano, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circostrizione dei Tribunali di Trento e Rovereto al n. 484, sezione A, incaricato dalla società ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 ad eseguire l'adempimento pubblicitario del deposito del bilancio, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.